

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 103

Categoria II Classe --

OGGETTO: Approvazione dello schema di Convenzione tra il Comune di Grumo Nevano e l'Associazione "Centro Astalli Sud" per la gestione del Centro di seconda accoglienza per immigrati di proprietà comunale per altri 5 anni (2012-2017). Art. 40 D. Lgs. 286/1998.

L'anno 2012 il giorno 3 del mese di agosto alle ore 13,00 nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. Alessandro Grimaldi – SINDACO	X		4. Giovanni Pietro De Santis	X	
2. Carmine D'Aponte	X		5. Giuseppe Landolfo	X	
3. Michele Sanseverino	X				

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco dott. **ALESSANDRO GRIMALDI** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott. **AMEDEO ROCCO**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

D E L I B E R A

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Sindaco – dott. Alessandro Grimaldi

Approvazione dello schema di Convenzione tra il Comune di Grumo Nevano e l'Associazione "Centro Astalli Sud" per la gestione del Centro di seconda accoglienza per immigrati di proprietà comunale per altri 5 anni (2012-2017). Art. 40 D. Lgs. 286/1998.

Premesso

= che l'art. 13 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) stabilisce, tra l'altro, che spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione nel settore organico dei servizi alla persona e alla comunità,

= che l'art. 1 della Legge 8.11.2000, n. 328 (*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*) afferma che la Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione;

= che in attuazione della Legge 328/2000 la Regione Campania ha emanato la Legge n. 11 del 23.10.2007 (*Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328*) che all'art. 1 afferma che essa, ispirandosi ai principi della Costituzione, della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, della Carta sociale europea e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea:

- disciplina la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e servizi sociali, che si attua con il concorso delle istituzioni pubbliche e delle formazioni sociali, attraverso l'integrazione degli interventi e servizi sociali, sanitari, educativi, delle politiche attive del lavoro, dell'immigrazione, delle politiche abitative e di sicurezza dei cittadini, dell'apporto dei singoli e delle associazioni;
- promuove e assicura la pari dignità sociale della persona, le pari opportunità e l'effettiva tutela dei diritti sociali di cittadinanza, attraverso l'attuazione, nel rispetto del principio di sussidiarietà, di un sistema di protezione, a livello regionale e locale, fondato sulla corresponsabilità dei soggetti istituzionali e sociali, che concorrono alla costruzione di una comunità solidale;
- promuove la prevenzione, la riduzione, la rimozione delle cause di rischio, l'emarginazione, il disagio e la discriminazione in tutte le sue forme, favorendo l'integrazione e la partecipazione di tutti i membri della società.

= che l'art. 128 del D. Lgs. 31.3.1998, n. 112 (*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali*) definisce come interventi e i servizi sociali tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia;

= che l'art. 40 del D. Lgs. 25.7.1998, n. 286 (*Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*) stabilisce che le regioni, in collaborazione con le province e con i comuni e le associazioni e le organizzazioni di volontariato, predispongono centri di accoglienza destinati ad ospitare stranieri regolarmente soggiornanti per motivi diversi dal turismo, che siano temporaneamente impossibilitati a provvedere autonomamente alle proprie esigenze alloggiative e di sussistenza; e che tali centri sono finalizzati a rendere autosufficienti gli stranieri ivi ospitati in tempi brevi, e provvedono, ove possibile, ai servizi sociali e culturali idonei a favorire l'autonomia e l'inserimento sociale degli ospiti;

Vista

= la nota del 12.7.2012 acquisita al protocollo generale del Comune al n. 10524, con cui l'Associazione "Centro Astalli Sud" ha chiesto il rinnovo per altri cinque anni della Convenzione che fu stipulata il 23.7.2007 in esecuzione di quanto stabilito dalla Deliberazione della G.C. n. 84 del 15.6.2007, per la gestione dei servizi del Centro di seconda accoglienza per immigrati di proprietà comunale ubicato al corso G. Mazzini n. 7;

= il rapporto dell'Associazione sulle attività svolte nel quinquennio 2007-2012, allegato alla richiesta;

= la successiva nota del 20.7.2012 acquisita al protocollo generale del Comune al n. 10958, con cui l'Associazione "Centro Astalli Sud" ha dichiarato di aver stipulato un'apposita polizza per infortuni e responsabilità civile verso terzi per i volontari e polizza di responsabilità civile verso terzi per gli utenti del Centro di accoglienza, consegnando la copia delle quietanze e impegnandosi a rinnovare le predette polizze per i prossimi 5 anni;

Dato atto

= che l'Associazione "Centro Astalli Sud", con sede a Grumo Nevano in corso G. Mazzini n. 7 – è un'Associazione di volontariato costituita e registrata in data 15.02.1996 al n. 679 del Registro degli Atti Privati, è iscritta al Registro Regionale del Volontariato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 15454 del 09.6.1997, è iscritta alla I^a Sezione del Registro Nazionale delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati in data 03.7.2001 al n. A/133/2001/NA presso il Ministero della Solidarietà Sociale, C.F. 94149770631 – è rappresentata dal legale rappresentante prof.ssa Giovanna Lauro, nata il 30.4.1953 a Grumo Nevano e ivi residente in via M. Buonarroti n. 6, C.F. LRAGNN53D70E224I;

= che la Convenzione di cui si chiede il rinnovo costituisce il rinnovo della prima Convenzione che fu stipulata l'8.5.2002, in esecuzione di quanto stabilito dalla Deliberazione del C.S. n. 24 del 12.4.2002 successivamente all'acquisto dell'immobile di corso G. Mazzini n. 7 da parte del Comune con i fondi erogati dalla Regione Campania in applicazione della Legge 28.02.1997, n. 30;

= che in forza della suddetta Convenzione i servizi e le attività che il Centro Astalli Sud ha offerto in questi anni agli immigrati, ai rifugiati e ai richiedenti asilo, nell'ambito degli interventi di prima e seconda accoglienza sono stati:

- a) ospitalità in alloggio notturno per massimo 10 persone;
- b) erogazione di almeno un pasto caldo giornaliero;
- c) distribuzione periodica di prodotti alimentari;
- d) corsi di lingua italiana;
- e) corsi di alfabetizzazione per immigrati senza titolo di studio;
- f) assistenza socio-sanitaria;
- g) offerta di occasioni culturali di integrazione;
- h) formazione e informazione sui diritti degli immigrati;
- i) progettazione per finanziamenti regionali, nazionali e comunitari nel settore dell'accoglienza agli immigrati;
- j) servizio di segretariato sociale per cinque giorni a settimana;

= che per lo svolgimento delle suddette attività il Comune, da molti anni, non eroga più all'Associazione il rimborso forfetario annuo previsto dalla Convenzione attualmente in scadenza (art. 4, commi 4 e 5) in quanto la stessa ha sempre ottenuto i contributi da parte di enti pubblici o da privati a copertura delle spese di gestione (art. 4, comma 8);

= che l'Associazione nella nota di richiesta del 12.7.2012 prot. n. 10524 ha manifestato la propria disponibilità a sostenere tutti i costi di gestione della struttura di accoglienza per i prossimi cinque anni;

Considerato

= che con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 29.9.2001 - con cui fu approvato il progetto per la partecipazione al bando PON "Sicurezza per lo sviluppo. Obiettivo convergenza 2007-2013. Obiettivo operativo 2.1" per la riqualificazione di strutture per l'accoglienza degli immigrati extracomunitari

richiedenti o titolari di protezione internazionale e protetti umanitari, di proprietà di enti pubblici - fu disposto che in caso di esito positivo della partecipazione al bando la gestione del Centro di accoglienza per immigrati ubicato in corso G. Mazzini n. 7 sarebbe stata affidata all'Associazione "Centro Astalli Sud", per i 5 (cinque) anni successivi alla conclusione dell'intervento;

= che il suddetto progetto PON ha avuto esito positivo in quanto è stato approvato e finanziato, come da comunicazione di ammissione al finanziamento del Ministero dell'Interno del 21.12.2011 prot. 0010576, acquisita al protocollo generale del Comune il 28.12.2011 al n. 19105;

= che l'Associazione nella nota del 12.7.2012 prot. n. 10524 ha fatto riferimento proprio all'approvazione del suddetto progetto PON per la richiesta di rinnovo della Convenzione;

= che, pertanto, è stato necessario predisporre, a cura del Responsabile del Settore Politiche Sociali in collaborazione con il legale rappresentante dell'Associazione, un nuovo schema di Convenzione che includesse le proposte dell'Associazione in ordine all'eliminazione delle eventuali spese a carico del Comune per le spese telefoniche, per i rimborsi annui forfettari e per le polizze assicurative- *schema che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale*;

Visti

= la Legge 11 agosto 1991, n. 266 (*Legge-quadro sul volontariato*) che all'art. 7 prevede, tra l'altro che lo Stato, le Regioni, le Province autonome, gli Enti Locali e gli altri enti pubblici possono stipulare convenzioni con le organizzazioni di volontariato iscritte da almeno sei mesi nei registri regionali e che dimostrino attitudine e capacità operativa;

= il vigente "*Regolamento per le concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche, ad associazioni e a enti pubblici e privati - ai sensi dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 - e per la concessione del Patrocinio del Comune*", approvato con Deliberazione di G. C. n. 13 del 26.02.2010, ed in particolare le disposizioni degli articoli 2, 3, 13 e 14 sul contrasto all'emarginazione sociale, la promozione delle attività di volontariato, l'attribuzione di vantaggi economici agli organismi del Terzo Settore e l'integrazione dei cittadini immigrati nel quadro generale degli interventi e dei servizi per la realizzazione della solidarietà sociale;

tanto premesso, si trasmette la presente relazione istruttoria alla Giunta Comunale per i provvedimenti che vorrà adottare.

Grumo Nevano, lì 20.7.2012

Il Responsabile del Settore
dott. Ferdinando Favasso

IL SINDACO

Letta la relazione istruttoria del Responsabile dell'8° Settore Politiche Sociali;

Visto

= il rapporto dell'Associazione "Centro Astalli Sud" sulle attività svolte nel quinquennio 2007-2012;

= lo schema della nuova Convenzione per il quinquennio 2012-2017 predisposta come indicato nella suddetta relazione istruttoria;

Considerato

= che è stato approvato e finanziato il progetto PON di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 29.9.2001 per la riqualificazione della strutture di proprietà comunale per l'accoglienza degli immigrati extracomunitari siata in corso G. Mazzini n. 7 e che la Deliberazione dispone, in caso di finanziamento del progetto, l'affidamento della gestione del Centro per altri 5 anni alla Associazione;

= che per lo svolgimento delle attività a favore degli immigrati il Comune, da molti anni, non eroga più all'Associazione il rimborso forfetario annuo previsto dalla Convenzione in scadenza e che l'Associazione è disponibile a sostenere tutti i costi di gestione della struttura di accoglienza per i prossimi cinque anni;

Ritenuto, pertanto, di dover proporre alla Giunta Comunale di approvare il nuovo schema di Convenzione tra il Comune e con l'Associazione per la gestione del Centro di seconda accoglienza per immigrati di proprietà comunale per altri 5 anni (2012-2017);

PROPONE

per i motivi tutti di cui in premessa,

di approvare il nuovo schema e di rinnovare

per altri 5 anni (2012-2017) la Convenzione tra il Comune di Grumo Nevano e l'Associazione di volontariato "Centro Astalli Sud" (iscritta al Registro Regionale del Volontariato e alla I^ Sezione del Registro Nazionale delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati) per la gestione del Centro di seconda accoglienza per immigrati di proprietà comunale in corso G. Mazzini n. 7;

di impartire al Responsabile del Settore Politiche Sociali l'indirizzo di provvedere agli adempimenti conseguenti al presente atto.

data 03/08/2012

Il Sindaco

Dott. Alessandro Grimaldi

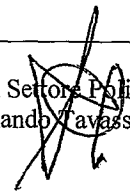


Pareri dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000

Parere di regolarità tecnica:

- favorevole
 non favorevole

Il Responsabile del Settore Politiche Sociali
dott. Ferdinando Cavasso

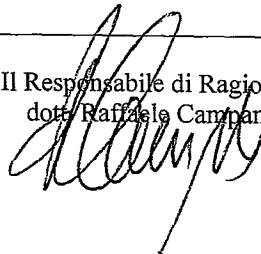


Parere di regolarità contabile:

- favorevole
 non favorevole

25/7/2012

Il Responsabile di Ragioneria
dott. Raffaele Campanile



Convenzione fra il Comune di Grumo Nevano e l'Associazione Centro Astalli Sud

Convenzione

per la gestione dei servizi del Centro di seconda accoglienza per immigrati,
di cui all'art. 40 del D. Lgs. 25 luglio 1998 n. 286

(Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero),
ubicato in corso G. Mazzini n. 7, di proprietà del Comune di Grumo Nevano

TRA

il Comune di Grumo Nevano, Settore Politiche Sociali, C.F. 80025250633, rappresentato dal Responsabile dott. Ferdinando Tavasso domiciliato per la carica in Grumo Nevano presso la Casa Comunale in via G. Amendola n. 2, C.F. TVSFND63D21E224P, di seguito denominato Comune;

E

l'Associazione "Centro Astalli Sud", con sede a Grumo Nevano in corso G. Mazzini n. 7 - Associazione di volontariato costituita e registrata in data 15.02.1996 al n. 679 del Registro degli Atti Privati, iscritta al Registro Regionale del Volontariato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 15454 del 09.6.1997, iscritta alla I^a Sezione del Registro Nazionale delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati in data 03.7.2001 al n. A/133/2001/NA presso il Ministero della Solidarietà Sociale, C.F. 94149770631 - rappresentata dal legale rappresentante prof.ssa Giovanna Lauro, nata il 30.4.1953 a Grumo Nevano e ivi residente in via M. Buonarroti n. 6, C.F. LRAGNN53D70E224I, di seguito denominata Associazione;

Premesso

- che con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 24 del 12.04.2002, esecutiva ai sensi di legge, fu affidata all'Associazione la gestione dei servizi del Centro di seconda accoglienza per immigrati di cui all'art. 40 del Testo unico sull'immigrazione (D. Lgs. n. 286/1998), sito in corso G. Mazzini n. 7, di proprietà comunale, per un periodo di tempo di anni 5 (cinque) a far data dalla stipula dell'apposita convenzione;
- che con successiva Deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 15.6.2007 fu prorogata la convenzione per ulteriori 5 (anni);
- che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 29.9.2011 (con cui fu approvato il progetto per la partecipazione al bando PON "Sicurezza per lo sviluppo. Obiettivo convergenza 2007-2013. Obiettivo operativo 2.1" per la riqualificazione di strutture per l'accoglienza degli immigrati extracomunitari richiedenti o titolari di protezione internazionale e protetti umanitari, di proprietà di enti pubblici) fu disposto che in caso di esito positivo della partecipazione al bando, per i 5 (cinque) anni successivi alla conclusione dell'intervento, la gestione del centro di accoglienza per immigrati ubicato in corso G. Mazzini n. 7 venisse affidata ancora all'Associazione "Centro Astalli Sud";
- che il suddetto progetto PON ha avuto esito positivo in quanto è stato approvato e finanziato, come da comunicazione di ammissione al finanziamento del Ministero dell'Interno del 21.12.2011 prot. 0010576, acquisita al protocollo generale del Comune il 28.12.2011 al n. 19105;

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Compiti della Associazione)

1. L'Associazione, nell'ambito degli interventi di prima e seconda accoglienza, di cui all'art. 40 del D. Lgs. 25 luglio 1998 n. 286, Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, gestirà, per conto dell'Ente, i seguenti servizi:
 - a) Ospitalità in alloggio notturno, fino a un massimo di 10 immigrati, individuati dall'Associazione e di concerto con l'Ufficio Politiche Sociali.
 - b) Erogazione di almeno un pasto caldo giornaliero, sia per gli ospiti del centro che per tutti coloro, immigrati e non, individuati dall'Associazione e di concerto con l'ufficio assistenza, fino ad un massimo di 40 pasti.
 - c) Distribuzione di prodotti alimentari a immigrati e italiani in condizioni di indigenza.
 - d) Offerta di corsi di alfabetizzazione per l'apprendimento della lingua italiana differenziati per adulti e bambini; per i bambini saranno attivati interventi di sostegno scolastico quali doposcuola, socializzazione, etc. su richiesta delle famiglie o delle scuole.
 - e) Offerta di un corso di alfabetizzazione per immigrati che non sono in possesso di un titolo di studio di scuola di base, fino ad un massimo di 15 unità, in collaborazione con il Centro Territoriale Permanente di formazione per gli adulti presso l'Istituto Comprensivo "Matteotti-Cirillo" di Grumo Nevano.
 - f) Assistenza socio-sanitaria per stranieri impossibilitati a provvedervi autonomamente, almeno 2 volte a settimana nelle ore serali.
 - g) Offerta di occasioni culturali di integrazione mediante l'organizzazione di convegni, seminari, *stages*, feste ed incontri multietnici.
 - h) Promozione di iniziative di formazione ed informazione per gli immigrati in relazione ai propri diritti.
 - i) Attività di progettazione per richieste di finanziamento o progetti di formazione su fondi regionali, nazionali o comunitari.
 - j) Servizi di segretariato sociale, per almeno 3 ore al giorno per 5 giorni a settimana, in particolare:
 - Corsi di orientamento sociale e al mercato del lavoro
 - Attività di informazione sull'attivazione delle borse lavoro
 - Consulenze sui percorsi formativi e professionali
 - Informazioni sulle agevolazioni previste dalla legislazione vigente per avvio attività
 - k) Corsi di formazione, ispirati a criteri di convivenza in una società multiculturale e di prevenzione di comportamenti discriminatori, xenofobi o razzisti, destinati agli operatori degli organi e uffici pubblici.
2. L'Associazione mantiene i locali ad essa affidati in condizione di decoro e igiene.
3. L'Associazione provvede alla fornitura di arredi ed accessori necessari al funzionamento della casa di accoglienza ad essa affidata.

Art. 2
(Personale)

1. L'Associazione, per l'assolvimento dei compiti di cui all'art. 1 si avvale di:
 - a. volontari assegnati dal Servizio Civile Nazionale.
 - b. volontari/e
 - c. mediatori culturali
2. L'Associazione garantisce per tutto il personale impegnato nel servizio un'adeguata formazione teorica e pratica anche attraverso la partecipazione alle riunioni di programmazione e di verifica.
3. Trattandosi di servizio ritenuto indispensabile, l'Associazione s'impegna a garantire la continuità delle prestazioni provvedendo alle sostituzioni delle/gli operatrici/ori assenti a qualsiasi titolo.

Art. 3
(Modalità di funzionamento)

1. L'attivazione dei servizi di cui all'art.1, comma 1, punti a) e b), è a carico dell'Associazione ma è condizionata al finanziamento degli stessi con fondi regionali, nazionali, comunitari, o di altra natura; tali servizi saranno garantiti dall'Associazione 24 ore su 24, con la sospensione di tutte le attività dal 28 luglio al 3 settembre.
2. L'Associazione attiverà i servizi di cui all'art.1, comma 1, punti c) e seguenti; per tali servizi l'Associazione garantirà l'apertura giornaliera dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 16.00 alle ore 20.00, tutti i giorni della settimana esclusa la domenica.
3. L'ospitalità in alloggio notturno non può protrarsi di norma oltre i 60 giorni, rinnovabili per altri 30 giorni per circostanze straordinarie.
4. L'Associazione tiene un elenco-registro aggiornato delle persone ospitate in alloggio notturno; tale registro deve contenere gli elementi utili per cui il Comune possa identificare in modo oggettivo le persone accolte.
5. L'Associazione, per i servizi di cui all'art. 1, comma 1 per i punti b-c-d-e-f, terrà gli elenchi registri aggiornati per il rendiconto annuale.
6. Per lo svolgimento dei servizi di cui all'art. 1, comma 1 per i punti g-h-j-k l'Associazione potrà avvalersi del contributo di associazioni di immigrati e di associazioni culturali del territorio.
7. L'Associazione garantirà la sottoscrizione di una polizza assicurativa di copertura infortuni e responsabilità civile verso terzi per i volontari e responsabilità civile verso terzi per gli utenti.

Art. 4
(Obblighi del Comune)

1. Il Comune assegna all'Associazione l'immobile di due piani sito in corso G. Mazzini al n. 7, composto da piano terra (sala polifunzionale sala pranzo, cucina, dispensa, servizi igienici), primo piano (accettazione, ambulatorio medico, 3 camere letto, lavanderia, servizi igienici), sottotetto praticabile accessibile dalla scala, cortile d'ingresso e piccolo spazio verde posto sul retro del fabbricato .
2. Il Comune s'impegna a sostenere l'onere finanziario relativo alla manutenzione straordinaria dell'immobile di cui al comma precedente, e ad effettuare gli eventuali interventi, tramite il proprio personale tecnico, in seguito alla segnalazione del responsabile dell'Associazione.
3. I finanziamenti che perverranno a seguito dei progetti presentati ai vari enti per l'attivazione dei servizi di cui all'art. 1, comma 1 punti a) e b), e i contributi a

qualsiasi titolo saranno trasferiti dal Comune all'Associazione con le stesse modalità con cui perverranno.

4. Qualsiasi intervento non previsto nell'art. 1 sarà oggetto di trattativa separata con l'Associazione.

Art. 5
(Controlli del Comune)

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare controlli relativi alla corretta gestione del Centro di accoglienza attraverso gli uffici competenti.

Art. 6
(Rendicontazione delle somme trasferite all'Associazione)

Il Comune si impegna a versare all'Associazione le somme di cui all'art. 4, comma 3. Per tali somme l'Associazione presenterà apposita rendicontazione alle scadenze indicate dal Comune, secondo le modalità previste dall'assegnazione.

Art. 7
(Rapporti organizzativi)

L'Associazione stipulerà apposito protocollo d'intesa con il Centro Territoriale Permanente di formazione per gli adulti presso l'Istituto Comprensivo "Matteotti-Cirillo".

Art. 8
(Relazione annuale)

L'Associazione presenterà alla fine di ogni anno solare una relazione tecnica sull'andamento dei servizi erogati, sui problemi incontrati e i risultati conseguiti.

Art. 9
(Durata)

La presente convenzione ha validità di anni 5 (cinque), e decorre dalla data di sottoscrizione.

Art. 10
(Controversie)

Per tutte le controversie concernenti la presente convenzione è stabilita la competenza territoriale inderogabile del Foro di Napoli, qualora sia risultato infruttuoso il previo ricorso agli strumenti della conciliazione e dell'arbitrato così come previsti dalle norme.

Art. 11
(Spese e oneri)

La presente convenzione è esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 8 della legge 266/91.

Tutte le altre eventuali spese ed oneri, anche fiscali, inerenti alla presente convenzione sono a carico dell'Associazione contraente, salvo diversa disposizione di legge.

Grumo Nevano li, _____

Per il
Centro Astalli Sud
Prof.ssa Giovanna Lauro

Per il
Comune di Grumo Nevano
Dott. Ferdinando Tavasso

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. **Alessandro Grimaldi**

f.to dott. **Amedeo Rocco**

PER COPIA CONFORME: 06/08/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. **Amedeo Rocco**



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 06/08/2012.

viene comunicata con lettera prot. n. 11626 in data 06/08/2012 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 03/08/2012

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. **Amedeo Rocco**